

LA CAMPAGNA. Una lezione di sensibilizzazione verso l'ambiente

«Olio usato, è dannoso ma porta risparmio»

Assessori ed esperti spiegano le modalità «Riutilizzandolo si può avere un guadagno»

Marta Benedetti

Olii lubrificanti usati. Il vero rischio si chiama fai da te. Ha fatto tappa a Vicenza CircOLIamo, la campagna educativa itinerante del consorzio obbligatorio degli olii usati. In viale Roma ecco il tir che domani sarà in un'altra città veneta, Treviso. Il tour proseguirà poi in Friuli e in altre regioni italiane prima di tagliare il traguardo, ovvero dopo aver fatto visita a tutti i capoluoghi italiani. Il cuore della campagna educativa riguarda la prevenzione dei rischi che un cattivo utilizzo degli olii lubrificanti può comportare. C'è in gioco l'ambiente. L'incontro, al quale sono intervenuti anche gli assessori comunale e provinciale all'ambiente, Antonio Dalla Pozza e Antonio Mondardo, è stato aperto da Alberto Hermanin, responsabile dei rapporti istituzionali. «Abbiamo incontrato anche alcune scuole, perché è importante fare opera di educazione ambientale per rammentare che l'olio lubrificante usato è un rifiuto assai pericoloso per l'ambiente e la salute».

C'è un dato di fatto ed è quel-



In via Roma ha fatto tappa il tir della campagna CircOLIamo

Giretto d'Italia

LA CLASSIFICA

Vicenza si conferma quarta per il secondo anno consecutivo nel campionato della ciclabilità urbana organizzato in 24 Comuni insieme a Legambiente, Fiab e Cittainbici per diffondere le buone pratiche in tema di mobilità sostenibile e uso della bicicletta come mezzo di trasporto. Il 10 maggio, tra le 7.30 e le 9.30, a Vicenza il 40,5% dei mezzi passati

attraverso i tre check point allestiti in città era a pedali. Con questo risultato il capoluogo berico si è così piazzato al quarto posto nel girone delle città con più di 100 mila abitanti dietro a Trento (55,7%), Ferrara (51,1%) e, per un soffio, dietro a Reggio Emilia (40,7%), ma davanti a città come Padova (38,8%), Modena (32,1%), Ravenna (23,1%) e Brescia (5,7%). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lo che anima la campagna di educazione e sensibilizzazione: l'olio lubrificante, che riguarda le auto, i motori in generale, è altamente dannoso. Ogni anno, in Italia, vengono utilizzate circa 450 mila tonnellate di oli lubrificanti. Nel 2011, il consorzio, che esiste per legge da 28 anni, ha raccolto oltre il 95 per cento del potenziale raccoglibile. «Siamo i più virtuosi in Europa - ha sottolineato con soddisfazione Vincenzo Grieco Pullè, responsabile di area del consorzio - davanti anche alla Germania. Ogni tanto, possiamo vantarci di essere i migliori». L'Italia, e così anche Vicenza, che possiede quattro stazioni impegnate nella raccolta e nella rigenerazione dell'olio lubrificante usato, meritano voti alti. «Bisogna sempre più entrare nell'ottica che un rifiuto, in questo caso l'olio lubrificante usato, può essere un'opportunità di risparmio economico», ha detto l'assessore comunale Dalla Pozza, considerando che rigenerando l'olio, dunque rendendolo nuovamente utilizzabile, si ha un notevole risparmio sul petrolio. A questo proposito, Grieco Pullè ha ricordato che negli ultimi anni il riutilizzo dell'olio lubrificante ha consentito un risparmio complessivo di quasi 3 miliardi di euro sulle importazioni del petrolio del nostro paese. Il consorzio va fiero del suo 95 per cento. Ma vuole arrivare alla massima raccolta. Dove sta il problema? Non tutti procedono allo smaltimento dell'olio lubrificante usato nel modo corretto. Sono soprattutto i privati, attraverso la modalità fai da te, a sgarrare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA